



arkingeo
STUDIO TECNICO ASSOCIATO



Richiesta di Piano di Attuativo con cambio di destinazione d'uso e riqualificazione ambientale su un lotto di fabbricati ad uso produttivo posto in Prato, via Bologna, 485, 487 viale F.lli Cervi, 49/B, 49/C

Richiedenti:

Inverni Mauro

C.F. NVR MRA 27R01 G999Q

Ciambellotti Patrizio

C.F. CMB PRZ 48B26 G999A

Ciambellotti Gianfranco

C.F. CMB GFR 52P26 G999P

Progettista:

Arch. Franco Martini

C.F. MRT FNC 61B27 G999M

Tavola :

Accessibilità Spazi Pubblici - Edifici
RELAZIONE TECNICA

Stato:

Scala:

Data:

28 MAG. 2010



RELAZIONE TECNICA

D.P.R. 380/2001 Parte II Capo III - D.P.G.R. 41/R 29 luglio 2009 - All. I del R.E.

ACCESSIBILITA' DEGLI SPAZI E DEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI AI FINI DEL
SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

OGGETTO: Piano Attuativo 226-2008 depositato con P.G. n. 159625 del 28.11.2008 per cambio di destinazione d'uso e riqualificazione ambientale su un lotto di fabbricati ad uso produttivo posto in Prato, via Bologna 485, 487 - viale F.lli Cervi 49/B, 49/C. Proprietà Sig. Inverni e Sig.ri Ciambellotti.

Per l'intervento in oggetto è stata prodotta una dimostrazione grafica (tavola 14) sulla effettiva possibilità di fruizione degli spazi aperti e degli edifici anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria, garantendo il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche.

AREE E PERCORSI PEDONALI ESTERNI

I percorsi si svolgono in piano o secondo modeste pendenze, comunque con caratteristiche idonee a consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedita capacità motorie. Saranno pavimentati in idoneo materiale antiscivolo, con caratteristiche tali da favorire l'avanzamento di persone su sedia a ruote.

Nei raccordi tra percorsi e piano stradale o nelle interruzioni dei passi carrabili sono garantite rampe di adeguata pendenza.

Il collegamento tra il lotto d'intervento e il piano marciapiede sul viale F.lli Cervi sarà attuato mediante un ascensore esterno posto nell'angolo nord-ovest dell'area d'intervento, in aderenza al blocco longitudinale.

PARCHEGGI

Nelle aree a parcheggio sono previsti posti auto riservati (larghezza minima 3,40 m) nella misura di uno ogni 30 o frazione di 30. Lo spazio di trasferimento è opportunamente raccordato ai percorsi pedonali. I posti auto saranno opportunamente segnalati sia a terra che con segnaletica verticale.

ACCESSI AGLI EDIFICI E ALLE AREE DI PERTINENZA

Gli accessi agli immobili hanno le quote di ingresso al piano del marciapiede; eventuali dislivelli saranno superati mediante rampe opportunamente dimensionate. La fruizione dei livelli superiori è garantita da ascensori il cui piano è realizzato allo stesso livello dell'accesso; le cabine saranno di dimensioni tali da permetterne l'uso ad utenti su sedia a ruote. Le porte di cabina e di piano saranno del tipo automatico e di dimensioni tali da permetterne l'accesso. All'interno delle cabine saranno posti i segnali di allarme, quali citofono, campanello d'allarme e luce di emergenza, che confermi l'avvenuta ricezione dall'esterno della chiamata di allarme. Per quanto riguarda l'interno delle unità, gli ambienti sono ampi ed i vari passaggi da un locale all'altro sono dimensionati in maniera tale da consentire agevoli spostamenti alle persone sulla sedia a ruote.

Il tutto in conformità alla vigente normativa sulle barriere architettoniche (D.P.R. 380/2001, Parte II, capo III - ex L. 13/89 e D.M. 236/89).

Prato,

Il tecnico
Arch. Franco Martini